

SU LINEA VERDE SENTIERI DI RAI 1 LA CICLOVIA DEI PARCHI CALABRESI

IL PIÙ AUTOREVOLE E DIFFUSO QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO

CALABRIA .LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

ANNO IX - N. 193 - 12 LUGLIO 2025 - <https://calabria.live> calabria.live.news@gmail.com



PONTE, PIETRO CIUCCI
VIA E VINCA CONCLUSE
CON ESITO POSITIVO



IN ONDA SU RAI 1
IL PREMIO MARISA BELLISARIO

DAI DATI ISTAT È EMERSO COME LA NOSTRA REGIONE SIA LONTANA DAGLI OBIETTIVI DI AGENZA 2030

IL NOSTRO DOMENICALE

N. 28 - ANNO IX - DOMENICA 13 LUGLIO 2025

CALABRIA DOMENICA.LIVE

E' IL SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO EDITATO DA SANTO STRATI

GIÀ RETTORE E OGGI PRESIDENTE FONDAZIONE LA SAPIENZA
EUGENIO GAUDIO

di PINO NANO

SVILUPPO SOSTENIBILE LA CALABRIA È INDIETRO

di MARIASSUNTA VENEZIANO
Giornalista LaCNews24

L'OPINIONE
GIUSEPPE LAVIA
ACCELERARE NELLA
SPESA DEL PNRR IN CALABRIA



CONSIGLIO METROPOLITANO RC
OK A INTERVENTI SU EDILIZIA
SCOLASTICA E COLLABORAZIONE
PER CORSO DI LAUREA IN MEDICINA



AL VIA ISCRIZIONI A Corsi
DI Laurea TRIENNALE E MAGISTRALE
ALL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

L'ASSESSORE VARI
AL VIA DOMANDE PER ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI

TRIBISACCE
OGGI LA NOTTE BLU

CROTONE
IL CONVEGNO SULLA
VIOLENZA DI GENERE

IPSE DIXIT

NAZZARENO SANTILLI

Dirigente Mase

CROTONE
IL CONVEGNO SULLA
VIOLENZA DI GENERE

VALLELONGA
IL GIUBILEO
DELL'AGRICOLTURA
E DELLA
SALVAGUARDIA
DELLA TERRA

L'ARBITRO CALABRESE
FRANCESCO ALOISE
NEI CAMPIONATI
PROFESSIONISTI

Siamo qui per dialogare con la cittadinanza. Vogliamo che, in questo momento, ci siano tutte le risposte alle domande dei cittadini relativamente ai potenziali impatti delle attività che sono partite per la bonifica, considerando che, fortunatamente, la bonifica è partita. Ormai sono decenni che il territorio di Crotone è stato colpito da tutti questi avvenimenti. È il momento che aspettava e siamo qui proprio per dialogare con le cittadine e per chiarire a tutti i dubbi che ci dovessero essere. I possibili impatti sono considerati già nel progetto di bonifica che è stato approvato. L'azienda ha illustrato tutte le azioni che sono state adottate per ridurre e minimizzare questi impatti; ovviamente, dalle domande e dalle osservazioni scaturite da questo tavolo, potranno essere individuate eventuali ulteriori azioni. Quello che speriamo, che è almeno la nostra intenzione di fare, è di dare anche la percezione che le Istituzioni stanno sul territorio per dialogare con i cittadini, non siamo né da una parte né dall'altra; le Istituzioni devono difendere innanzitutto i cittadini.

FOCUS**DAI DATI ISTAT EMERGE UNA POLARIZZAZIONE TRA NORD E SUD
RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI GOAL INDICATI DALL'ONU**

Sviluppo Sostenibile, la Calabria lontana dagli obiettivi di Agenda 2030

di **MARIASSUNTA VENEZIANO**
giornalista LaCNews24

Dalla lotta alla povertà e dalla fame all’istruzione di qualità, dalla parità di genere alla lotta al cambiamento climatico e al degrado delle risorse naturali. Sono questi gli ambiti in cui si combattono le grandi sfide globali tracciate nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Un impegno presso ormai dieci anni fa dai Paesi dell’Onu teso al raggiungimento dei “Sustainable Development Goals” (SDGs), gli obiettivi da realizzare entro i prossimi cinque anni.

L’Istat fotografa lo stato dell’arte attraverso il Rapporto SDGs

L’Istat fotografa lo stato dell’arte attraverso il Rapporto SDGs 2025, giunto all’ottava edizione. «Un’analisi dei progressi dell’Italia e dei suoi territori - spiega il presidente dell’Istituto Francesco Maria Chielli - attraverso 320 misure statistiche connesse a 148 indicatori» tra quelli proposti dall’Inter Agency Expert Group on SDGs delle Nazioni Unite per il monitoraggio a livello globale degli avanzamenti dell’Agenda 2030.



2025, giunto all’ottava edizione. «Un’analisi dei progressi dell’Italia e dei suoi territori – spiega il presidente dell’Istituto Francesco Maria Chielli – attraverso 320 misure statistiche connesse a 148 indicatori» tra quelli proposti dall’Inter Agency Expert Group on SDGs delle Nazioni Unite per il monitoraggio a livello globale degli avanzamenti dell’Agenda 2030.

Un lavoro che mira, attraverso i numeri, a orientare le politiche per il raggiungimento dei Goal. Goal che, allo stato attuale, non appaiono ancora a portata di mano, come si sottolinea nel Rapporto: «A distanza di dieci anni dal varo dell’Agenda 2030 e di cinque dalla scadenza temporale individuata per la sua realizza-

zione, i progressi verso gli SDGs, pur rilevanti in molti casi, non risultano nel complesso dei paesi avanzati e in via di sviluppo all’altezza delle aspettative».

A pesare, nell’ultimo decennio, la crisi pandemica, le tensioni geopolitiche, la spirale inflazionistica innescata dall’incremento dei prezzi dei prodotti energetici che hanno sottratto risorse rilevanti alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Essenziali, ai fini del monitoraggio nazionale, i dati provenienti dalle singole regioni, da cui emerge una polarizzazione tra Centro-Nord e Mezzogiorno: nel Nord il 51,2% delle misure analizzate mostra valori migliori della me-

>>>

segue dalla pagina precedente

• VENEZIANO

dia nazionale (48,4% per la ripartizione centrale), al Sud il 52,2% risulta invece peggiore.

«I Goal che contribuiscono maggiormente all'andamento più sfavorevole delle regioni del Mezzogiorno – si spiega nel Rapporto – sono l'8 (Lavoro e crescita economica), il 10 (Ridurre le diseguaglianze), l'1 (Povertà zero) e il 4 (Istruzione), con più del 60% di misure in posizione peggiore rispetto alla media. Nelle regioni del Nord, invece, le più ampie criticità si riscontrano per i Goal 2 (Fame zero), 14 (Vita sott'acqua) 16 e 12 (Consumo e produzione responsabili), che registrano andamenti peggiori della media per almeno la metà delle misure».

La Calabria tra fragilità sociali ed economiche

Le regioni più indietro rispetto agli obiettivi sono la Campania e la Sicilia, ma pesanti criticità si segnalano anche in Basilicata e Calabria.

Un bilancio in chiaroscuro quello della nostra regione, tra diverse fragilità ma anche qualche punto di forza.

Essenziali, ai fini del monitoraggio nazionale, i dati provenienti dalle singole regioni, da cui emerge una polarizzazione tra Centro-Nord e Mezzogiorno: nel Nord il 51,2% delle misure analizzate mostra valori migliori della media nazionale (48,4% per la ripartizione centrale), al Sud il 52,2% risulta invece peggiore.



Più del 40% della popolazione è a rischio di povertà o esclusione sociale, una percentuale che pone il nostro territorio ai vertici delle diseguaglianze nazionali. Non si parla solo di povertà economica, a preoccupare è anche quella educativa, tra problemi come l'abbandono scolastico precoce e la bassa diffusione di competenze scolastiche tra i più giovani.

Secondo il Rapporto Istat, i Goal più problematici sono l'1 (Povertà), il 4 (Istruzione di qualità) e il 10 (Riduzione delle diseguaglianze). L'intensità di lavoro resta bassa, mentre i livelli didepravazione materiale – mancanza di beni e servizi essenziali – continuano a colpire una fetta ampia della popolazione.

«Nonostante gli sforzi degli ultimi anni, la Calabria continua a scontare un ritardo strutturale rispetto al resto del Paese», si legge.

Segnali incoraggianti dal patrimonio naturale

Ma non tutto è negativo. Se sul piano sociale la Calabria arranca, sul fronte ambientale offre segnali incoraggianti. Il Rapporto sottolinea le ottime performance della regione rispetto al Goal 15 (Vita sulla Terra), grazie alla presenza di aree naturali protette, alla qualità del paesaggio rurale e alla biodiversità preservata.

Anche il Goal 14 (Vita sott'acqua) mostra dati positivi, in particolare per la qualità delle acque di balneazione. Lungo le coste calabresi, le acque cristalline non sono solo un'attrazione turistica, ma anche un indicatore di salute ambientale.

Le sfide calabresi per lo sviluppo L'analisi Istat mostra anche qualche segnale positivo sul piano dell'evoluzione temporale. Alcuni indicatori mostrano miglioramenti rispetto agli anni precedenti, anche se la convergenza con il resto d'Italia resta lontana. La Calabria, insomma, non è ferma, ma la sua corsa è lenta e spesso ostacolata da carenze strutturali e investimenti insufficienti.

Il messaggio del rapporto è chiaro: serve una strategia integrata che punti su inclusione sociale, istruzione e sostenibilità ambientale. Investire nelle giovani generazioni, colmare il divario digitale, rafforzare il tessuto produttivo locale sono condizioni imprescindibili per cambiare davvero rotta. Sfruttando quello che rappresenta, al tempo stesso, una risorsa e una sfida: il patrimonio naturale. Saper coniugare tutela dell'ambiente e sviluppo economico potrebbe essere la chiave che apre la porta al futuro. ●

[Courtesy LaCNews24]

L'OPINIONE / GIUSEPPE LAVIA

Serve accelerare nella spesa dei fondi del Pnrr in Calabria

La Cisl calabrese esprime forti preoccupazioni per i ritardi nella realizzazione degli interventi del Pnrr in Calabria, con una scadenza, quella di giugno 2026, vicinissima, entro la quale concludere i progetti. In base ai dati Open Coesione, al netto di ritardi nel caricamento dei dati sulla piattaforma Regis, in Calabria siamo al 13% dei pagamenti. Se si escludono i progetti infrastrutturali interregionali, la percentuale sale, ma resta più bassa di quella di altre regioni meridionali che raggiungono valori vicini al 20% dei pagamenti sulla spesa totale.

Per la Calabria i ritardi maggiori si

registrano per la "missione Salute": su una dotazione di 500 milioni, siamo all'8% dei pagamenti. Ma anche sulle Infrastrutture registriamo notevoli ritardi. D'altronde, i tempi medi di realizzazione delle opere pubbliche in Italia, non solo in Calabria, si conciliano difficilmente con le tempistiche del Pnrr. In base ai dati del recente rapporto della Banca d'Italia sull'Economia della Calabria, a maggio 2025 risultavano assegnati 5,6 miliardi per progetti da realizzare nella nostra regione o assegnati a imprese operanti nel nostro territorio, il 4% del totale nazionale. Alla fine di aprile 2025, le gare aggiudicate per opere pubbliche ammontava-

no a 1,4 miliardi di euro, l'87% del valore complessivo bandito. Occorre perciò imprimere una decisa accelerazione alla spesa. Così come serve sostenere i soggetti attuatori più in difficoltà. E soprattutto, senza una proroga, ci saranno progetti realisticamente irrealizzabili entro il 2026 che andranno spostati su altre fonti di finanziamento. In questo caso, più che probabile, occorrerà vigilare affinché la Calabria non perda risorse e sia preservata la natura aggiuntiva dei finanziamenti del Piano Sviluppo e Coesione. ●

[Giuseppe Lavia,
segretario generale Cisl
Calabria]

IL PD CALABRIA: CISL CONFERMA NOSTRI ALLARMI Serve svolta immediata su gestione Pnrr

Il gruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale ha ribadito la necessità di una svolta immediata nella gestione del Pnrr, con «un piano operativo concreto, con obiettivi chiari, un cronoprogramma dettagliato e puntuale».

«La scadenza del giugno 2026 è alle porte e non ammette ulteriori ritardi – ha detto il gruppo Pd –. La Calabria non può permettersi di perdere l'ennesimo treno per colpa di un governo regionale che continua a privilegiare la propaganda invece di lavorare per la salute e i diritti fondamentali dei calabresi».

I dem, poi, hanno evidenziato come «le dichiarazioni del segretario generale della Cisl Calabria, Giuseppe Lavia, confermano in maniera inequi-

vabile le preoccupazioni che come gruppo del Pd in Consiglio regionale denunciamo da mesi: i ritardi nell'attuazione del Pnrr stanno mettendo seriamente a rischio il futuro della Calabria, in particolare sul fronte della sanità pubblica e della coesione territoriale».

Il gruppo del Pd a palazzo Campanella, infatti, ha sottolineato come la stessa Cisl, storicamente più prudente e attenta al dialogo con il governo regionale, arrivi oggi a manifestare una «fortissima preoccupazione», segno che la situazione ha ormai superato ogni soglia di allarme.

«Non è un caso – hanno continuato – che proprio al congresso regionale della Cisl dello scorso maggio aveva-

mo già evidenziato queste criticità, chiedendo un cambio di passo radicale. Il Pnrr rappresenta un'opportunità unica e irripetibile per ridare dignità al nostro sistema sanitario e per colmare i divari infrastrutturali che penalizzano la Calabria da decenni. Eppure, ancora oggi, assistiamo a una gestione lenta, frammentata e incapace di mettere in campo una strategia efficace».

«In particolare, la missione Salute – ha ribadito il capogruppo Mimmo Bevacqua – resta il simbolo di un fallimento politico oramai chiaro e evidente. La sanità calabrese è già drammaticamente fragile e rischia di rimanere ulteriormente indietro, con conseguenze gravissime per i cittadini».

CONSIGLIO METROPOLITANO DI REGGIO CALABRIA

Ok a interventi su edilizia scolastica e collaborazione per laurea in Medicina

Il Consiglio Metropolitano di Reggio Calabria ha approvato vari provvedimenti su edilizia scolastica e sportiva, valorizzazione dei Festival ad alta valenza identitaria, incentivi al turismo enogastronomico, sostegno per le sedi istituzionali delle forze dell'ordine, collaborazione per attivazione corso di laurea in Medicina e Chirurgia all'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nello specifico nella seduta, presieduta dal sindaco Giuseppe Falcomatà con il supporto del segretario generale, Umberto Nucura, ha approvato una variazione al Bilancio di Previsione per lavori di completamento ITI Panella di Reggio Calabria e il completamento del palasport di Taurianova. Sul punto ha relazionato il dirigente metropolitano Giuseppe Mezzatesta il quale ha evidenziato

che, grazie a nuove economie, per l'Iti Panella saranno realizzati un ascensore e il sistema di antincendio. Per quanto riguarda i lavori a Taurianova si tratta del completamento degli interventi al palasport relativamente alla realizzazione della superficie di gioco.

nica e che interesserà il Comune di Roghudi. Definiti ed approvati inoltre alcuni debiti fuori bilancio e la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027. In ottica turistica e della valorizzazione del territorio,



Il Consiglio Metropolitano ha approvato una variazione al Bilancio di Previsione per lavori di completamento ITI Panella di Reggio Calabria e il completamento del palasport di Taurianova. Il vicesindaco Versace ha, invece, illustrato la proposta di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, relativamente alla lingua grecanica e che interesserà il Comune di Roghudi.

Sempre grazie ad una variazione di bilancio, con circa 100mila euro, saranno ristrutturati gli immobili di proprietà della Metrocity e destinati a caserme dei carabinieri a Stilo e Fiumara, con l'appalto già avviato e l'inizio dei lavori previsto tra un mese. Approvata anche la variazione di bilancio per lo schema di accordo relativo agli eventi per i '100 anni del Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria'.

Il vicesindaco Versace ha invece illustrato la proposta di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, relativamente alla lingua greca-

l'Aula di Palazzo Alvaro ha approvato anche l'intervento per l'avvio dell'iter per la creazione della 'Rete ristoranti tipici', illustrata dalla dirigente Giuseppina Attanasio. Disco verde anche per il riconoscimento ad 'alta valenza identitaria' per tre festival: 'Reggio Calabria Filmfest - Festival dello Stretto', 'Stagione teatrale Cittanova' e 'Il Borgo incantato Festival internazionale di arte di strada' di Gerace. Su quest'ultimo punto è intervenuto il consigliere metropolitano e sindaco di Gerace, Rudi Lizzi che ha evidenziato come "l'evento,

>>>

segue dalla pagina precedente

• REGGIO

attivo da 25 anni, rappresenta un modello di promozione integrata in grado di valorizzare tutto il territorio metropolitano, grazie alla presenza di artisti e spettacoli di alta valenza culturale.

«Quello messo in campo da Città Metropolitana – ha aggiunto Lizzi – non rappresenta solo un sostegno finanziario: è il riconoscimento del lavoro fatto sul territorio da un'Amministrazione comunale che ha creduto nella cultura come leva di sviluppo e di coesione sociale».

Infine, il Consiglio ha approvato una mozione per l'istituzione del dipartimento di Medicina e chirurgia presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. L'atto, preparato dal sindaco Giuseppe Falcomatà, è stato illustrato dal vicesindaco metropolitano Carmelo Versace prevede il sostegno al percorso istitutivo mettendo a disposizione dell'Ateneo: l'edificio 'Boccioni', del valore di 5 milioni di euro, in corso di riqualificazione da parte della Metrocity; la convenzione con la Stazione appaltante qualificata; la gestione del patrimonio, compresa la disponibilità di almeno tre dipendenti per i servizi ausiliari e portineria.

Per il sindaco metropolitano

Disco verde anche per il riconoscimento ad 'alta valenza identitaria' per tre festival: 'Reggio Calabria Filmfest - Festival dello Stretto', 'Stagione teatrale Cittanova' e 'Il Borgo incantato Festival internazionale di arte di strada' di Gerace.



Giuseppe Falcomatà è stato «un Consiglio molto importante, all'interno del quale sono stati approvati punti all'ordine del giorno decisivi per il territorio metropolitano, sotto tanti punti di vista. Ci tengo a ricordare gli interventi in alcune scuole, in particolare l'Istituto 'Panella' di Reggio Calabria ed interventi nella palestra di Taurianova. I rilievo sono anche gli interventi di riqualificazione che faremo all'interno di alcune caserme dei Carabinieri, in particolare quella di Stilo e Fiumara». «E, poi – ha aggiunto il primo cittadino – è stata approvata l'istituzionalizzazione di alcuni eventi culturali che, da anni, animano il territorio metropolitano, come il RCFilmFest, la stagione teatrale di Cittanova e il Borgo incantato di Gerace».

«È importante sottolineare – ha evidenziato – come il Consiglio metropolitano, con ampia maggioranza, abbia approvato una mozione sul percorso di realizzazione e di apertura della facoltà di medicina a Reggio Calabria. Da diverse settimane – ha ricordato Falcomatà – sono in corso riunio-

Il Consiglio ha approvato una mozione per l'istituzione del dipartimento di Medicina e chirurgia presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. L'atto, preparato dal sindaco Giuseppe Falcomatà, è stato illustrato dal vicesindaco metropolitano Carmelo Versace prevede il sostegno al percorso istitutivo mettendo a disposizione dell'Ateneo: l'edificio 'Boccioni', del valore di 5 milioni di euro, in corso di riqualificazione da parte della Metrocity; la convenzione con la Stazione appaltante qualificata; la gestione del patrimonio, compresa la disponibilità di almeno tre dipendenti per i servizi ausiliari e portineria.

ni, interlocuzioni e confronti con tutti i soggetti istituzionali che, in qualche modo, hanno respon-

>>>

*segue dalla pagina precedente***• REGGIO**

sabilità sul tema, naturalmente la Regione, l'ordine dei medici, l'università Mediterranea e l'Unical».

«Nel corso di queste riunioni, sono stati stabiliti – ha proseguito – dei punti che ogni ente avrebbe dovuto portare avanti. Noi lo abbiamo fatto. Il Comune ha inserito la disponibilità dell'istituto "Boccioni-Fermi" per svolgere le attività didattiche e la Città Metropolitana ha messo a disposi-

zione la Stazione unica appaltante per tutte quelle che saranno le gare inerenti l'apertura della facoltà ed anche il personale di servizio per l'apertura e la sorveglianza dei locali dove verranno svolte le attività».

Per il vicesindaco metropolitano Carmelo Versace «ancora una volta il Consiglio metropolitano ha deciso di continuare, rispetto alle linee guida indicate dal sindaco Falcomatà, ad investire, in maniera importante, sulle scuole, in questo caso l'istituto scola-

stico di secondo grado "Panella" di Reggio Calabria e sul palazzetto dello sport di Taurianova. Edilizia scolastica ed edilizia sportiva, dunque, con un'attenzione particolare sia al territorio metropolitano sia, soprattutto, a quelle che sono le istituzioni scolastiche in generale. Continua quindi - ha concluso Versace - il lavoro proprio per rendere più efficienti e all'avanguardia le 48 strutture secondarie di cui la Città Metropolitana detiene la responsabilità». ●

OGGI SU RAI 1 SI RIPERCORRE LA CICLOVIA DEI PARCHI

Linea Verde Sentieri in Calabria

Appuntamento da non perdere questa mattina, alle 12.30, con la messa in onda, su Rai 1, della puntata di Linea Verde Sentieri – programma di Rai 1 condotto da Lino Zani e Giulia Capocchi – che ripercorre la Ciclovia dei Parchi.

La puntata, realizzata nell'ambito della convenzione tra Rai Com, Regione Calabria - Dipartimento Turismo, e Fondazione Calabria Film Commission, ripercorrerà un itinerario spettacolare che attraversa paesaggi incontaminati e borghi sospesi nel tempo. I conduttori partono insieme da Laino Castello, alle porte del Parco Nazionale del Pollino, in sella alle biciclette. Giunti nel magnifico borgo di Morano Calabro, la puntata si sdoppia in due percorsi: Giulia continua a pedalare lungo la ciclovia, seguendo l'ex ferrovia lucano-calabra, oggi trasformata in pista ciclabile, toccando Saracena, Acquaformosa – con le sue affascinanti tradizioni arbëreshë



– e Policastro. Lino, invece, prosegue a piedi lungo il Sentiero Italia del Club Alpino Italiano, che in questa zona prende il nome di Sentiero Calabria: per lui boschi, altopiani e radure, fino a raggiungere San Donato di Nine-

a, dove ritroverà Giulia al termine del viaggio.

Una puntata che racconta una Calabria verde e viva, dove tanti giovani hanno scelto di restare o tornare, ridando vita a territori ricchi di storia, natura e umanità. ●

PONTE SULLO STRETTO, CIUCCI

«Via e Vinca concluse con esito positivo»

L'amministratore delegato della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, ha evidenziato come «la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per il ponte sullo Stretto di Messina, contrariamente a quanto affermato dall'onorevole Bonelli, si sono concluse con esito positivo, a valle di un complesso inter approvativo condotto dalla Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE)».

«In particolare – ha spiegato – quest'ultima il 13 novembre 2024 ha rilasciato parere favorevole allo

Il Mase il 13 novembre 2024 ha rilasciato parere favorevole allo Studio di Impatto Ambientale e il 21 maggio 2025 ha espresso parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale, ritenendo che ‘tutta la documentazione trasmessa evidensi la coerenza delle Misure di Compensazione con la necessità di garantire la tutela degli obiettivi di conservazione dei siti e la coerenza globale con la rete Natura 2000’. Nella stessa sede la Commissione inoltre ha dato parere favorevole al perfezionamento delle comunicazioni alla Commissione Europea.



Studio di Impatto Ambientale e il 21 maggio 2025 ha espresso parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale, ritenendo che ‘tutta la documentazione trasmessa evidensi la coerenza delle Misure di Compensazione con la necessità di garantire la tutela degli obiettivi di conservazione dei siti e la coerenza globale con la rete Natura 2000’. Nella stessa sede la Commissione inoltre ha dato parere favorevole al perfezionamento delle comunicazioni alla Commissione Europea».

«A valle dell'approvazione del 9 aprile scorso da parte del Consiglio dei Ministri della cosiddetta ‘Attestazione IROPI – motivazioni imperative di rilevante interesse pubblico’ – tutta la documentazione prevista dalla Direttiva Habitat è stata trasmessa dal Governo alla

Commissione Europea. Quindi il progetto del ponte ha rispettato tutte le norme previste e in nessun caso l'opera elude responsabilità ambientali», ha detto ancora Ciucci.

«Altrettanto priva di fondamento è, anche – ha proseguito – l'ipotesi prospettata dall'Onorevole Bonelli di dover ‘rifare la progettazione applicando standard Nato’. Il ponte sullo Stretto di Messina è stato progettato come infrastruttura dual-use – che può essere utilizzata sia per scopi civili che militari – come prevede l'Unione Europea nell'ambito del Military Mobility Action Plan, volto a rafforzare la capacità di spostamento rapido di mezzi e militari lungo il continente all'interno della rete TEN-T, di cui il ponte fa parte», ha concluso. ●

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, DAL 14 LUGLIO PER OLTRE 3.000 POSTI

Dal 14 luglio si potrà presentare domanda per iscriversi ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico per l'anno accademico 2025/2026 dell'Università della Calabria.

Fino al 1° settembre, dunque, sarà possibile candidarsi per circa 3200 posti disponibili, che si aggiungono ai 2760 già attribuiti nella fase anticipata e ai quasi 800 riservati ai corsi a numero programmato nazionale. Con 39 corsi di studio, l'offerta formativa dell'Unical è sempre più ampia e diversificata e copre tutte le aree disciplinari. Ai corsi ormai consolidati e alle nuove attivazioni degli ultimi anni, ora si aggiunge "Scienze e tecniche psicologiche", pensato per rispondere alla crescente domanda del territorio in ambito psico-sociale.

L'Università della Calabria si conferma tra gli Atenei di riferimento nel panorama nazionale, lo dimostrano i risultati ottenuti nei principali ranking internazionali per qualità della didattica, servizi, impatto della ricerca e sostenibilità. L'Ateneo continua a offrire un contesto favorevole allo studio e alla vita universitaria: campus immerso nel verde, borse di studio garantite a tutti gli studenti idonei, mense e spazi comuni rinnovati, alloggi univer-

Dal 14 luglio al 1° settembre sarà possibile candidarsi per circa 3200 posti disponibili, che si aggiungono ai 2760 già attribuiti nella fase anticipata e ai quasi 800 riservati ai corsi a numero programmato nazionale.

Al via iscrizioni a laurea triennale e magistrale



sitari, contributi per la mobilità internazionale, eventi culturali, sport e intrattenimento.

«L'Unical si prepara ad accogliere le nuove matricole – ha dichiarato il Rettore Nicola Leone – con un'offerta formativa ampia, corsi aggiornati e un corpo docente di comprovata esperienza, arricchito dall'arrivo di decine di ricercatori da tutto il mondo. Il campus, con i suoi servizi e le sue attività, rappresenta un ambiente sicuro e stimolante per affrontare con consapevolezza il proprio percorso di vita e accademico».

Per le future matricole sono previsti otto Open days presso il Centro Congressi "Beniamino Andreatta", dalle 9 alle 13. Nel mese di luglio gli incontri si svolgeranno nei giorni 15, 23, 29 e 30; ad agosto si terranno il 5, 21, 28 e 29. Durante ciascuna giornata di "Unical ti presento Campus" sarà possibile visitare gli stand informativi dei dipartimenti e

delle strutture dell'Ateneo per ricevere supporto su corsi di studio, modalità di iscrizione, borse di studio, alloggi, mensa e servizi offerti. Saranno inoltre presenti postazioni assistite per la compilazione delle domande di ammissione e uno spazio dedicato alle famiglie, curato dal servizio di counseling, per favorire il dialogo e l'orientamento.

La procedura d'iscrizione è completamente online: la domanda di partecipazione può essere inoltrata, dal 14 luglio fino al 1° settembre 2025, seguendo le procedure descritte nella sezione dedicata all'ammissione standard. Per partecipare è necessario sostenere il TOLC (Test Online CISIA) previsto per il corso di interesse. Il test è valido se effettuato tra il 1° gennaio 2024 e il 29 agosto 2025, anche in modalità TOLC@CASA o presso altre sedi universitarie

segue dalla pagina precedente

• UNICAL

aderenti al consorzio CISIA. La prenotazione deve essere fatta almeno una settimana prima della data di svolgimento, seguendo le scadenze su cisiaonline.it.

Le date previste dall'Università della Calabria per sostenere il TOLC in presenza sono: 26, 27, 28, 29 agosto 2025.

La domanda su Esse3 va comunque compilata, anche se il test viene svolto altrove. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro il 3 settembre 2025 mentre la graduatoria definitiva entro il 5 settembre 2025. I candidati ammessi potranno immatricolarsi nei 6 giorni successivi su unical.it/ammissione-standard. Da sei anni consecutivi – viene ricordato – l'Ateneo garantisce la borsa di studio al 100 per cento degli studenti risultati idonei. Il bando per il diritto allo studio prevede un pacchetto di misure articolato, che comprende – ol-

Per le future matricole sono previsti otto Open days presso il Centro Congressi "Beniamino Andreatta", dalle ore 9:00 alle 13:00. Nel mese di luglio gli incontri si svolgeranno nei giorni 15, 23, 29 e 30; ad agosto si terranno il 5, 21, 28 e 29. Durante ciascuna giornata di "Unical ti presento Campus" sarà possibile visitare gli stand informativi dei dipartimenti e delle strutture dell'Ateneo per ricevere supporto su corsi di studio, modalità di iscrizione, borse di studio, alloggi, mensa e servizi offerti.



tre alla borsa di studio in denaro – l'alloggio, il servizio mensa, contributi per la mobilità internazionale e il premio di laurea, confermato anche per l'anno accademico 2025/2026.

Le matricole potranno partecipare ai pre-corsi intensivi in Matematica, Logica e Comprensione del testo, in programma dall'1 al 19 settembre 2025. Si tratta di corsi preliminari rivolti alle matricole che intendono potenziare la propria preparazione iniziale e sono obbligatori per gli studenti ai quali sono stati attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in base all'esito dei TOLC. Superare gli OFA è fondamentale, poiché chi non li recupera non potrà sostenere gli esami del secondo anno.

Da quest'anno, inoltre, i pre-corsi si svolgeranno anche in presenza, oltre che online: un'opportunità in più per avvicinarsi concretamente alla vita universitaria e rafforzare le proprie competenze di base. La partecipazione ai pre-corsi è aperta anche agli studenti che non hanno OFA, come opportunità di consolidamento della preparazione iniziale.

Infine, sono già aperte le iscrizioni a Medicina e chirurgia (Tecnologie digitali). A partire da quest'anno

l'accesso a Medicina è libero per il primo semestre "filtro", ma la prosecuzione degli studi nel secondo semestre solo a chi supererà tutti e tre gli esami del primo semestre e si posizionerà nella graduatoria di merito nazionale. ●

OGGI A TREBISACCE **La Notte Blu**

L'appuntamento è alle 18.30, a Piazza San Francesco. L'evento, una serata per celebrare il mare, la qualità ambientale e le energie positive che muovono il territorio, inizierà con l'arrivo della Bandiera Blu e la cerimonia dell'alzabandiera. Segue il convegno "Mare, ambiente e territorio": un confronto tra amministratori e tecnici sullo sviluppo sostenibile". Intervengono Franco Mundo, sindaco di Trebisacce, Evelina Provenza, responsabile Arpacal, Luigi Malatacca, assessore Ambiente Comune di Trebisacce, Giuseppe Aieta, sindaco di Cetraro, Giuseppe Ranù, sindaco di Rocca Imperiale e Vincenzo Ventimiglia, sindaco di Villapiana. Alle 20, la consegna della bandiera blu agli operatori locali e, alle 22, all'Anfiteatro Lungomare, "Notti magiche - anni '90".

L'ASSESSORE REGIONALE ROSARIO VARI

Aperto lo sportello per le domande dell'Avviso sostegno per l'attrazione

L'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, ha reso noto che dal 10 luglio è aperto lo sportello per la presentazione delle domande relative all'Avviso pubblico per il sostegno e l'attrazione degli investimenti e per il rafforzamento della struttura produttiva regionale, con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro. «Con questo importante strumento – ha detto l'assessore Vari – offriamo alle imprese che vogliono realizzare insediamenti produttivi sul territorio la possibilità di farlo attraverso progetti innovativi e nel contempo sostenibili».

L'iniziativa, nell'ambito del Programma regionale Fesr Fse+ 2021–2027, rappresenta un'opportunità concreta per le imprese interessate a investire in innovazione, transizione ecologica e digitale, e rafforzamento della competitività regionale.

L'investimento minimo previ-



sto per ciascun progetto è pari a 500.000 mila euro, con una prevalenza delle spese legate agli investimenti produttivi pari almeno al 60% del totale. L'intensità di aiuto sulla parte relativa agli investimenti varia in base alla dimensione dell'impresa: fino al 60% per le piccole imprese, al 50% per le medie e al 40 % per le grandi. Significative anche le intensità di aiuto

per le attività di innovazione, ricerca e sviluppo.

«Questa misura – ha aggiunto Vari –, che coinvolge diversi settori manifatturieri e dei servizi, prevede anche la possibilità di finanziare le grandi imprese del settore turistico, rappresentando, di fatto, un'azione volta a integrare e potenziare quanto già avviato a livello regionale a sostegno delle PMI del settore». ●

OGGI LA FIRMA PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE TRA LE DUE ISTITUZIONI **Intesa tra Mediterranea di RC e Narxoz University Kazakhstan**

Questa mattina, all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, sarà firmato un protocollo d'intesa tra l'UniRC e la Narxoz University con sede ad Almaty (Kazakhstan).

L'intesa prevede iniziative di cooperazione tra le due istituzioni: dalla mobilità studentesca e programmi di visiting scholar, allo scambio di personale docente, organizzazioni di master e dottorato, Summer School e altre attività formative e di ricerca. La firma dell'accordo si terrà alla presenza della onorevole Giusi Princi, deputata

del Parlamento europeo, Presidente della Delegazione per le Relazioni con l'Asia Centrale. I programmi di internazionalizzazione della Mediterranea proseguono, dunque, con un importante ampliamento delle relazioni nell'area centro asiatica.

Il Kazakhstan rappresenta la più grande delle Repubbliche Centro Asiatiche caratterizzata da una storia millenaria, con siti riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, ricca di materie prime e di risorse energetiche.

FRANCESCO ALOISE PROMOSSO AD ARBITRO UFFICIALE DI SERIE C E QUARTO UFFICIALE IN SERIE B

La promozione era attesa, con la naturale dose di ansia sull'esito finale, ma anche con la serenità di chi è ben consapevole di aver svolto, con impegno e senso di responsabilità, i compiti di un percorso articolato durato diversi anni. Francesco Aloise, classe 1993, appartenente alla Sezione AIA di Voghera, è stato promosso arbitro ufficiale di serie C e quarto ufficiale in serie B.

Come affermato nel celebre film *C'era una volta l'America*, "i vincenti si vedono alla partenza della corsa". Fin da piccolo, durante il periodo vissuto nella sua Squillace, Francesco ha mostrato i tratti di un carattere, pacato, ma dotato altresì di una forte determinazione, componente essenziale per raggiungere risultati ambiziosi.

Fin da bambino il calcio ha occupato uno spazio rilevante, al pari degli impegni professionali così come di quelli sportivi, infatti ha indossato la giacchetta di arbitro federale. Un ruolo in cui Francesco si è calato con grande serenità, competenza ma anche autorevolezza nella gestione dei rapporti con i giocatori in campo. Qualità che non sono passate inosservate ai tanti formatori arbitrali, i quali hanno accompagnato la crescita del giovane arbitro con cura e dedizione ma anche con designazioni di partite di cartello, specie di quelle giocate in ambienti caldi. Nel corso dell'ultimo campionato di serie D Francesco Aloise ha, infatti, arbitrato 18 partite, alcune di queste giocate in piazze di grande prestigio sportivo: Sambenedette-

Un arbitro calabrese nei campionati professionisti

di FRANCO CACCIA



se, Casarano, Livorno, Siracusa, Brindisi. Il successo ottenuto, nei giorni scorsi, da Francesco Aloise, con il nuovo ed impegnativo ruolo di arbitro di serie C, è il giusto riconoscimento per un ragazzo con la testa sulle spalle che ha seguito un percorso costellato di sacrifici, necessari per una crescita globale, come la laurea in scienze motorie conseguita con il massimo dei voti. Questo traguardo non è solo una vittoria

personale, ma anche un esempio di come dedizione, passione ed il sostegno della famiglia possano portare a risultati eccellenti. Con l'inizio dell'imminente nuova stagione sui campi della serie C ci sarà un giovane arbitro che continuerà a portare, con orgoglio, i tratti ed i valori delle sue origini calabresi. Complimenti Francesco, siamo certi, che le tue qualità, tecniche e personali, ti porteranno ancora più in alto. ●

OGGI A VALLELONGA

Il Giubileo dell'Agricoltura e Salvaguardia della Terra

Questa mattina, a Valletlonga, alle 9, nella Villa Comunale – Santuario Basilica di Santa Maria di Monsoreto, si terrà il Giubileo dell'Agricoltura e della Salvaguardia della Terra: una giornata di riflessione, preghiera e impegno collettivo a sostegno del mondo agricolo e della cura del creato. L'evento è promosso dall'Ufficio Diocesano per i Problemi Sociali e il Lavoro e si inserisce a pieno titolo tra le iniziative del Giubileo 2025, dove si intrecciano fede, impegno civile e amore per la terra.

La giornata si aprirà con l'accoglienza delle delegazioni di lavoratori agricoli, associazioni contadine e operatori del



mondo rurale. Seguiranno i saluti istituzionali del Sindaco, gli interventi dei rappresentanti delle associazioni agricole, le conclusioni affidate a S.E. Mons. Attilio Nostro, Vescovo della Diocesi di Mileto– Nicotera–Tropea.

A seguire, si terranno la processione giubilare e la celebrazione della Santa Messa. L'iniziativa intende essere un segno concreto di attenzione e riconoscenza verso chi, con impegno e sacrificio, garantisce ogni giorno il sostentamento del nostro territorio. Sarà anche l'occasione per rilanciare i valori di uno sviluppo sostenibile, della giustizia sociale e di una nuova alleanza tra umanità e natura, in piena sintonia con il messaggio di Papa Francesco nella Laudato Si' e nella recente Laudate Deum. ●

OGGI AL PARCO DI PITAGORA

Il convegno "Dialoghi attorno alla violenza di genere"

Questo pomeriggio, a Crotone, alle 17.30, al Parco Pitagora, si terrà il convegno "sul tema "Dialoghi attorno alla violenza di genere. Prospettive e pratiche a confronto", organizzato dal Centro studi e ricerche Diego Tajani e dal Consorzio Jobel.

Dialogheranno sul tema Donatella Loprieno, costituzionalista, Isolina Mantelli, Presidente del Consorzio Calabrese di Solidarietà, Giovanna Vingelli, sociologa, Francesca Mallamaci e Felicia Foresta, assistenti sociali. Le conclusioni sono affidate ad Alessandra Mesoraca, funzionaria

del settore Politiche sociali del Comune di Crotone. I lavori saranno introdotti da Maurizio Mesoraca, presidente del Centro studi e ricerche Diego Tajani, e Francesca Falcone, vicepresidente. Sarà l'occasione per riflettere collettivamente sulle criticità e sulle buone pratiche per costruire consapevolezze e possibili percorsi di sviluppo futuri.

In un momento storico in cui la violenza di genere continua a manifestarsi in forme sempre più complesse e pervasive, nasce l'esigenza di fermarsi, riflettere e co-costruire nuovi spazi di

confronto tra chi opera quotidianamente e chi studia questo tema da prospettive diverse. Da questa consapevolezza nasce la necessità di un dialogo plurale al fine di mettere in relazione voci, esperienze e competenze diverse e che apra a prospettive molteplici e a pratiche concrete con uno sguardo critico e costruttivo. La violenza di genere è un fenomeno sistematico che non può essere affrontato con risposte settoriali o occasionali. Serve una riflessione condivisa che tenga insieme la prevenzione, la protezione, la cura e il cambiamento culturale.

UNA SCUOLA DI DANZA LAMETINA OSPITE D'ONORE

Questa sera, in seconda serata, su Rai 1 sarà trasmesso il Premio "Marisa Bellisario", il prestigioso riconoscimento dedicato alle donne che hanno fatto la differenza giunto alla 37esima edizione. Nel corso della manifestazione, che sarà condotta da Gabriele Corsi, si esibiranno sul palco le ballerine della Sismo di Lamezia Terme, con una coreografia contro la violenza sulle donne. Il gruppo lametino, che incarna l'eccellenza femminile in modo autentico e vibrante, è stato selezionato tra tantissime altre scuole provenienti da tutta Italia ed è guidato dalle sorelle Valentina e Benedetta Morello, direttrici artistiche e ballerine di danza classica, moderna e contemporanea, che da anni trasformano passione e sacrificio in arte.

A dare vita alle coreografie sono giovani donne che danzano con il cuore, tra studio universitario, lavoro e prove, riescono a ritagliarsi spazi preziosi per coltivare ciò che amano, mostrando che la danza può essere anche forma di resilienza e identità. Il gruppo, formato da Debora Priamo, Rebecca e Sara Toscano, Denise Scopelliti, Lucrezia Mete, Miriam Pultrone, Carla Vinci, Sophia Arcuri, Mariagrazia Calabrese, Anastasia Scarfò, Emanuela Bevilacqua, Elisa Iovane, Diletta Mastroianni, Clariissa Amendola, Asia Villella e Francesca Vinci, è compatto, affiatato e nei loro gesti c'è la bellezza delle emozioni condivise. Ad agosto il gruppo partirà per New York per portare le loro coreografie all'Alvin Ailey Dance Theatre.

Un cammino fatto di talento e

Su Rai 1 in onda il Premio Marisa Bellisario



determinazione: le due sorelle non si sono mai fermate, studiano, si formano e partecipano a stage in tutta Italia con grandi nomi della danza. Il loro curriculum è costellato di successi: finaliste a "Ballando on the Road" nel 2019 e 2023; vincitrici del "Premio di Danza in Fiera a Firenze" nel 2020; per ben

2 volte insignite del premio "Carla Fracci" nel 2020 e 2024.

Nel corso dell'anno scolastico appena concluso, la Sismo ha partecipato al progetto scolastico «Come Canne al Vento» contro l'uso e abuso di alcol e sostanze, realizzando due coreografie di grande impatto emotivo e pre-

sentato agli studenti lametini. Il prossimo anno scolastico la Sismo sarà protagonista del progetto scolastico "Chiediti se sono Felice" legato a diverse problematiche adolescenziali, che vedrà le giovani ballerine esibirsi nei più importanti Istituti scolastici della Calabria. La scuola di danza Sismo di Lamezia è molto più di centro di formazione: è una testimonianza vivente che con passione, competenza e sacrifici di possono raggiungere traguardi importanti. In un territorio che spesso lotta per emergere, queste giovani donne portano luce, bellezza e speranza. ●



ULTIMA TAPPA DELLA TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO

Calabria in Fabula si conclude nel borgo di Santa Severina

Èa Santa Severina che, oggi e domani, si chiude la terza edizione di "Calabria in Fabula", il festival di teatro itinerante ideato e promosso da Teatro in Note, con la direzione artistica di Vera Segreti.

Una terza edizione che ha mescolato linguaggi, visioni e generi – dal teatro canzone alla fotografia d'autore – per raccontare una Calabria in movimento, viva, che si interroga sul presente attraverso le storie e le voci dei suoi territori, e che si prepara a chiudere il suo percorso con un weekend ricco di eventi in un luogo che ha accolto il festival fin dalla prima annualità. La terza edizione di Calabria in Fabula è stata realizzata con la

"Calabria in Fabula" è il festival di teatro itinerante ideato e promosso da Teatro in Note, con la direzione artistica di Vera Segreti. Questa terza edizione ha mescolato linguaggi, visioni e generi - dal teatro canzone alla fotografia d'autore - per raccontare una Calabria in movimento, viva, che si interroga sul presente attraverso le storie e le voci dei suoi territori, e che si prepara a chiudere il suo percorso con un weekend ricco di eventi in un luogo che ha accolto il festival fin dalla prima annualità.



direzione organizzativa di Maria-noemi Gervasi e Simone Toscano, in partenariato con Scena Verticale e AttorInCorso. Il progetto è co-finanziato dal PSC – Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02, erogato ad esito dell'Avviso "Progetti Speciali per lo sviluppo dell'attività teatrale" della Regione Calabria - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità – Settore Cultura – III annualità.

«Concludere questa edizione a Santa Severina ha per noi un significato profondo – ha spiegato la direttrice artistica Vera Segreti –. Significa chiudere idealmente un ciclo, ritrovare le origini e allo stesso tempo guardare avanti, perché proprio da qui, tre anni fa, è cominciata l'avventura di Calabria in Fabula, con la prima tappa della prima edizione».

«In questo viaggio – ha proseguito

– abbiamo capito quanto il radicamento nei territori, soprattutto nei piccoli centri, sia capace di attivare energie autentiche, costruire relazioni durature, generare cultura in modo partecipato. Santa Severina, con la sua storia e la sua comunità accogliente, è il luogo giusto per celebrare tutto ciò che questo cammino ha significato per noi, e iniziare a immaginare nuovi scenari e possibilità di incontro».

Si parte oggi, alle 17.30, con una conferenza stampa al Castello di Santa Severina, con la partecipazione della direttrice artistica Vera Segreti, del sindaco Lucio Giordano e del vicesindaco Pietro Vigna.

Alle 18:15 sarà la musica d'autore ad aprire la scena con "Ritratto di un cantautore", performance

>>>

segue dalla pagina precedente

• S. SEVERINA

firmata da Daniele Moraca, artista dal forte impatto emotivo che intreccia racconto, voce e chitarra in un concerto narrativo carico di sfumature. Le sue canzoni – spesso intime, malinconiche, sempre sincere – diventano lo specchio di un'esistenza vissuta tra radici profonde e viaggi interiori. Moraca accompagnerà il pubblico dentro il proprio mondo fatto di attese, nostalgia e consapevolezze, lasciando che la musica completi ciò che le parole suggeriscono.

Subito dopo, alle 18:45, appuntamento con la mostra fotografica “Ritratti d'attore”, progetto visivo di Ivana Russo nato per raccontare – attraverso scatti inediti – il lavoro attoriale di chi ha preso parte a Calabria in Fabula 2025. Non si tratta di semplici foto di scena, ma di vere e proprie esplorazioni artistiche: ogni ritratto cattura un gesto, un'assenza, un'intenzione, evocando ciò che accade prima del

Un festival che si conferma progetto generativo, in ascolto costante dei territori che attraversa, e che affianca alla programmazione artistica un impegno costante nella formazione, come dimostrano le masterclass curate da AttorIncorso e svolte nel mese di maggio nei cinque comuni coinvolti, dove studenti delle scuole medie e superiori sono stati protagonisti di un percorso che ha unito educazione teatrale e inclusione culturale, avvicinando le nuove generazioni al linguaggio della scena.



debutto o dietro le quinte. La mostra, itinerante lungo tutte le tappe del festival, ha accompagnato il viaggio artistico di questa edizione adattandosi ogni volta ai luoghi che l'hanno ospitata, trovando nel dialogo con gli spazi – spesso non convenzionali – una delle sue cifre più significative.

La giornata si chiude alle 21 con “I Cavalieri di Aristofane”, un'originale rilettura di e con Max Mazzotta, accompagnato dal vivo dal musicista Antonio Belmonte. Il reading musicale prodotto da Libero Teatro – intenso, ironico e affilato – riscrive il testo classico trasportandolo in una Calabria contemporanea, mettendo a fuoco vizi, meccanismi e fragilità del potere di ieri e di oggi.

Domani sera, alle 21, il festival saluta il suo pubblico con “Canzoni col rossetto”, concerto-spettacolo prodotto da Teatro in Note con la voce di Vera Segreti, accompagnata da Sasà Calabrese, Salvatore Cauteruccio e Roberto Risorto. Un viaggio musicale che attraversa storie e memorie al femminile, dove le canzoni diventano confessioni, ferite, carezze. In scena, la voce narrante si fa corpo e pre-

senza: canta, racconta, abita la fragilità con una forza leggera e profonda. Il rossetto, filo simbolico del racconto, diventa segno di identità, resistenza e desiderio. Un finale delicato e potente, che celebra la voce e il sentire come strumenti di narrazione collettiva. Calabria in Fabula chiude così un'edizione che ha saputo coniugare linguaggi scenici e territorio, riscoprendo centri storici e comunità vive, in un cammino culturale che parte dai luoghi per tornare alla gente, rappresentato dal progetto grafico curato dal visual designer Angelo Gallo.

Un festival che si conferma progetto generativo, in ascolto costante dei territori che attraversa, e che affianca alla programmazione artistica un impegno costante nella formazione, come dimostrano le masterclass curate da AttorIncorso e svolte nel mese di maggio nei cinque comuni coinvolti, dove studenti delle scuole medie e superiori sono stati protagonisti di un percorso che ha unito educazione teatrale e inclusione culturale, avvicinando le nuove generazioni al linguaggio della scena. ●